



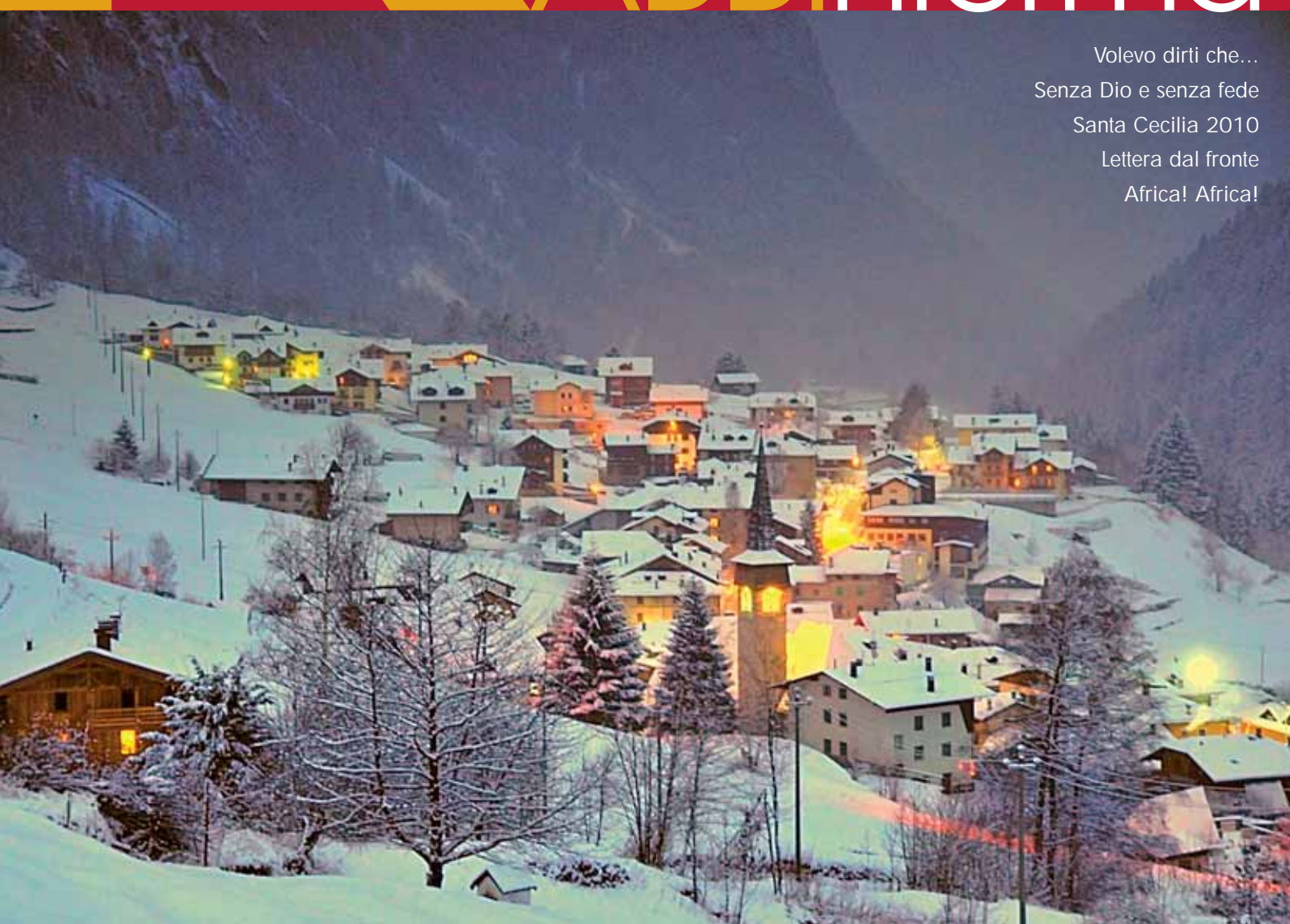
NOTIZIARIO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI RABBI

Autorizzazione Tribunale di Trento N. 704 del 19/01/1991
Spedizione in A.P. 70% D.C.B. Trento - TAXE PERCUE
in caso di mancata consegna restituire al mittente - copia gratuita

RABBIinforma

N. 4 DICEMBRE 2010 - N. progr. 74

Volevo dirti che...
Senza Dio e senza fede
Santa Cecilia 2010
Lettera dal fronte
Africa! Africa!



IL COMUNE INFORMA

Volevo dirti che...	3
Sintesi del Verbale di deliberazione del Consiglio comunale di data 14/09/2010	4
Schema riassuntivo delle delibere di giunta più rilevanti (settembre, ottobre, novembre 2010)	4
Comunicazioni dall'Amministrazione comunale	7
Precisazioni sulla TIA	8

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI

La Desmalghiadà da Cercen	9
---------------------------	---

UNITÀ PARROCCHIALE DI RABBI

Senza Dio e senza fede	11
------------------------	----

SPAZIO GIOVANI

Un gran "Zavarai 2010"	13
------------------------	----

ATTUALITÀ E SOCIETÀ

Giovani, alcool, patenti. Mix pericoloso?	15
Andamento stagione estiva delle Terme di Rabbi srl	16
La croce di Malga Saleci	17
Santa Cecilia 2010	
Piazzola - S. Bernardo - Pracorno	18

CULTURA TRADIZIONI E MEMORIA

Lettera dal fronte	19
Ricordi di famiglia	21

LA PAROLA AI LETTORI

Africa! Africa!	22
Lauree	25
Caro papà	25

RELAX E TEMPO LIBERO

Manifestazioni inverno 2010-2011	26
----------------------------------	----

ABBIInforma

DIRETTORE RESPONSABILE:
Adriano Dalpez

COMITATO DI REDAZIONE:
Elisabetta Mengon (presidente)
Manuel Pangrazzi
Luisa Guerri
Grazia Zanon
Sergio Daprà
Ettore Zanon
Francesco Bollino
Remo Mengon
don Renato Pellegrini

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Lorenzo Gentilini, Sandro Magnoni, Elisa Zappini,
Luigi Guarnieri, Michele Barbieri, Giancarlo Masnovo, dott. Agostino Battaglia, Alberto De Vecchi, Alessandra Cicolini, Roberta Cavallari, Adriana Paternoster, Lorenzo Cicolini, Maria Grazia Pedergrana, Annamaria Bonetti, Maria Rosa Zanon, Antonella Masnovo, Claudio Valorz

IN COPERTINA
In attesa del Natale
(foto di Lorenzo Gentilini)

Realizzazione:
Ag. Nitida Immagine - Cles

VOLEVO DIRTI CHE...

Volevo dirti che ...

Quante volte non si riesce a finire la frase. Oppure anche il "volevo dirti che" rimane strozzato in gola. Si cerca il momento giusto, però il momento giusto sembra non arrivare mai. Sfugge di mano l'occasione di rivelare ciò che più preme. Un amore soffocato, una richiesta d'affetto, un livore a stento domato, qualcosa di incrinato che ci spacca dentro. La dolorosa indifferenza. Parlarsi finalmente, con onestà. Con intenzioni nuove. Perdono, comprensione. Con parole che contano davvero. Bravo! Scusami. Ricominciamo... Quelle parole schiacciate in fondo a noi stessi. Parole dolci, pietose. O dure. Addirittura terribili. Da liberare. Senza freni, senza paura di contraddirsi, senza ma e senza se. Eppure tutto tace: fatica a sciogliersi la spessa coltre delle parole non dette. Che non trovano il coraggio...

Evitiamo di fare il primo passo. Manteniamo le distanze, serbiamo "la nostra dignità" sostenuta dall'ipocrisia, mostrando un contegno forzato. Ma la forma vuota si sgretola miseramente nei sogni. Bussano

alla nostra coscienza avvisando che abbiamo lasciato qualcuno fuori. Dalla nostra vita. Ridestandoci, mettiamo il cuore in un cassetto e continuiamo a innalzare, giorno dopo giorno, i muri che ci separano dall'altro.

Solo a volte questi muri vengono oltrepassati da messaggi importanti. Come i palloncini colorati che varcano le Alpi. Con appelli. Con semplici frasi. Comunicazioni in cerca di risposta.

A volte scrivere biglietti, una poesia, una canzone, una lettera, un libro, un articolo serve per siglare la fine di un lungo silenzio. O cancellare elenchi di parole sbagliate.

Tali pensieri mi attraversano la mente quando leggo con emozione le parole inviate alla Redazione da alcuni lettori, i quali scavano nel loro profondo, rifuggono dalle convenzioni e dicono ciò che veramente ambiscono a dire.

A quanti collaborano per dare un'anima al notiziario e a chi crede nel valore delle parole, semplicemente: grazie.

Elisabetta Mengon



L'azzurro d'inverno (foto di Sandro Magnoni).

SINTESI DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 14.09.2010

Il Consiglio ha deliberato la variazione n° 6 alle dotazioni di competenza del bilancio annuale per l'esercizio 2010, al bilancio pluriennale 2010-2012, alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Piano Generale delle Opere Pubbliche.

In particolare, nella PARTE CORRENTE, viene operata una generale revisione e controllo delle poste sia in entrata che in uscita tenuto conto delle necessità di spesa che dovranno essere affrontate nel corrente esercizio finanziario nonché delle effettive entrate su cui è attualmente possibile contare. Nella PARTE STRAORDINARIA, viene incrementata la dotazione finanziaria del capitolo 3040 – spese per progettazioni e perizie – al fine di consentire all'Amministrazione di affidare nuovi incarichi di progettazione quale presupposto per la realizzazione di opere rientranti nel programma di legislatura.

Di seguito viene approvato il piano di recupero della p.ed. 683 – C.C. Rabbi i cui richiedenti sono: signor Ceschi Alessandro di Trento, signor Ceschi Lorenzo di Malè.

Si è passati poi ad approvare la documentazione grafica e normativa con cui vengono corretti gli errori materiali contenuti nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Rabbi.

È stata deliberata la Convenzione con il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio per il trasferimento dei fondi necessari per la realizzazione del nuovo Centro Visitatori in località Fonti di Rabbi. Sempre per quanto riguarda i lavori di realizzazione del nuovo Centro Visitatori in località Fonti di Rabbi, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo – primo stralcio funzionale.

È stata approvata la Convenzione con il Comune di Terzolas per la raccolta ed il conferimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche denominate RAEE prodotte sul territorio di questo Comune, a fronte della mancanza di un C.R.M. comunale.

Si è poi passati ad accogliere la proposta formulata dal Sindaco di acquisire, in comodato trentennale, dalla Parrocchia di San Bernardo, le realtà contraddistinte con le pp. ff. 3079 e 3081 C.C. Rabbi da destinare ad area ludico - sportiva con annessi parcheggi e servizi. I lavori saranno realizzati dal Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento. Infine, è stata accolta la proposta formulata dal Sindaco di acquisire in comodato trentennale dalla Parrocchia Madonna di Caravaggio della Frazione di Pracorno la realtà contraddistinta con la p.f. 4241/2 C.C. Rabbi da destinare ad area ludico – ricreativa ed al servizio della scuola dell'infanzia di Rabbi.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DELIBERE DI GIUNTA PIÙ RILEVANTI (SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE 2010)

- | | |
|------------|--|
| 31/08/2010 | Signora STABLUM MILENA. Modifica contratto con rapporto di lavoro a tempo parziale relativamente al periodo dal 1° settembre 2010 al 31 agosto 2011. |
| 03/09/2010 | Signora STABLUM MILENA. Aumento orario del rapporto di lavoro da part – time a tempo pieno. |
| 08/09/2010 | Signora DALLAVALLE BARBARA. Aumento temporaneo dell'orario di servizio. |
| 08/09/2010 | Signora PANGRAZZI TIZIANA. Aumento temporaneo dell'orario di servizio. |
| 08/09/2010 | Compagnia di Assicurazioni ITAS – Agenzia di Malè. Contratto di assicurazione per responsabilità civile auto (RCA) relativa al nuovo veicolo commerciale PIAGGIO PORTER. |
| 08/09/2010 | “Intervento di somma urgenza per il ripristino dei danni provocati nel corso dell'inverno e nella recente primavera alla strada comunale Rabbi Fonti – Fontanon C.C. Rabbi nonché della vasca di interruzione dell'acquedotto potabile comunale”. Approvazione in linea tecnica della Perizia di Variante. |

- 08/09/2010 Mostra zootecnica del 20 settembre 2010 in Malé. Acquisto dalla ditta Trocker Andreas di Chiusa (BZ) di un premio di rappresentanza a favore dell'Unione Allevatori Val di Sole.
- 08/09/2010 Concessione del contributo a favore di istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc, operanti sul territorio Comunale. Sci Club Rabbi per organizzazione manifestazione "Desmalghiadà".
- 08/09/2010 CONSORTELA CAMPOSECCO – Concessione contributo. Liquidazione a saldo.
- 08/09/2010 Studio Legale Associato Dalla Fior – Lorenzi di Trento – parere legale acquisito nell'anno 2009 - Liquidazione competenze.
- 08/09/2010 Liquidazione spesa di rappresentanza nell'ambito del torneo di calcetto.
- 08/09/2010 D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267. Liquidazione rimborso oneri per permessi retribuiti – Luglio 2010.
- 09/09/2010 Ing. Sergio Maini con Studio Tecnico in Terzolas. Affidamento incarico per redazione di relazione tecnica relativa a sopralluogo ed indicazioni di primo intervento a seguito degli episodi di sfondellamento delle pignatte in punti localizzati dell'Centro Scolastico Elementare di Rabbi.
- 23/09/2010 Variazione all'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.
- 23/09/2010 Fondo per la produttività e per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. Liquidazione compensi accessori al personale dipendente ex artt. 97 e 98 C.C.P.L. 2002/2005 sostituiti dall'art. 14 dell'accordo stralcio di data 20.04.2007.
- 23/09/2010 Associazione "I Forâbosci" con sede in Rabbi. Concessione contributo a parziale finanziamento dell'iniziativa culturale giovanile "Zavarai 2010".
- 23/09/2010 Liquidazione spesa di rappresentanza sostenuta in occasione della manifestazione denominata GIOCHI D'ESTATE 2010.
- 23/09/2010 Liquidazione spesa di rappresentanza sostenuta in occasione della Festa degli Anziani di Rabbi.
- 23/09/2010 Organizzazione delle "settimane della musica" – Estate 2010. Liquidazione spese.
- 23/09/2010 Associazione culturale "Le Pecore Nere" con sede in Dimaro. Concessione contributo a parziale finanziamento dell'iniziativa culturale giovanile "Zavarai". Liquidazione a saldo.
- 23/09/2010 Geologo dott. Lorenzo Cadrobbi dello Studio Associato Geologia Applicata di Mezzocorona: incarichi tecnici di supporto per la progettazione esecutiva dei "Lavori di costruzione del Centro Raccolta Materiali della Val di Rabbi" – Liquidazione a saldo.
- 23/09/2010 Approvazione disciplinare di cessione a Rabbies Energia 1 srl della titolarità della concessione a derivare acqua sul torrente Rabbies ad uso idroelettrico. Determinazione condizione pattizie.
- 23/09/2010 PROPAGANDA ELETTORALE. DESIGNAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ DI VALLE DI DATA 24 OTTOBRE 2010.
- 23/09/2010 PROPAGANDA ELETTORALE. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DI SPAZI PER LE AFFISSIONI DA PARTE DI CHIUNQUE NON PARTECIPI DIRETTAMENTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ DI VALLE DI DATA 24 OTTOBRE 2010.
- 28/09/2010 Propaganda elettorale. Delimitazione ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda per le liste e per i candidati che partecipano direttamente alla elezione del Presidente e dei componenti dell'Assemblea della Comunità di Valle di data 24.10.2010.

- 07/10/2010 BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E BILANCIO TRIENNALE 2010 – 2012. Prelevamento dal Fondo di Riserva.
- 07/10/2010 Immobili di proprietà del Comune di Rabbi: incarico a trattativa privata per pulizia locali.
- 07/10/2010 Lavori di installazione nuove barriere stradali di sicurezza in corrispondenza della strada comunale San Bernardo – Penasa – Piazzola ed altri interventi minori". Approvazione perizia di variante n° 2.
- 07/10/2010 Convenzione con la Società Cooperativa Servizi Culturali Valli di Non e di Sole C. Eccher Soc. Coop. di Cles.
- 07/10/2010 Ditta CO.M.Sigma s.r.l. con sede in Rovereto. Affidò incarico a trattativa privata per l'esecuzione di prove di carico sul solaio dell'ultimo piano del Centro Scolastico Elementare di Rabbi.
- 07/10/2010 Affidò incarico per analisi microbiologiche e chimiche dell'acqua minerale "ANTICA FONTE RABBI". Anno 2010.
- 07/10/2010 Contratto di affitto dell'area da destinarsi a parcheggio in località Plan di Rabbi – p.f. 761/1 C.C. Rabbi - periodo 2007/2012. Subentro intestatari.
- 07/10/2010 Concessione del contributo ordinario a favore di istituzioni, Associazioni, Comitati, ecc, operanti sul territorio Comunale: Gruppo Alpini San Bernardo di Rabbi.
- 07/10/2010 Acquisizione in comodato gratuito trentennale dalla Parrocchia di San Bernardo dell'area per attrezzature sportive in Frazione San Bernardo di Rabbi.
- 07/10/2010 Acquisizione in comodato gratuito trentennale dalla Parrocchia Madonna di Caravaggio di Pracorno di Rabbi della p.f. 4241/2 C.C. Rabbi in Frazione Pracorno.
- 07/10/2010 Partecipazione Segretario Comunale dott. Aldo Costanzi – al corso organizzato dal Consorzio dei Comuni Trentini avente ad oggetto "Il nuovo Codice dell'Urbanistica e dell'Edilizia".
- 20/10/2010 Incarico per l'elaborazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo nonché per le prestazioni del responsabile e dei coordinatori in materia di sicurezza in fase di progettazione dei "Lavori di realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica lungo il tratto di strada provinciale tra la Frazione di Piazzola e la località Cotorni nel Comune di Rabbi". Approvazione schema di convenzione.
- 21/10/2010 ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ DI VALLE DI DATA 24 OTTOBRE 2010. Organizzazione di un servizio trasporto dalle frazioni all'unico seggio elettorale istituito nella Frazione di San Bernardo di Rabbi - impegno di spesa.
- 21/10/2010 Signora MAGNONI DANIELA – dipendente comunale – Attribuzione nuove mansioni di servizio.
- 21/10/2010 Esercizi Rurali: individuazione interventi di manutenzione ambientale.
- 21/10/2010 L.P. 15.05.2002 n° 7 e s.m. – art. 32 – 2° comma - Approvazione Convenzione per la gestione della manutenzione ambientale delle pertinenze dell'esercizio rurale in località Pralongo di Rabbi.
- 21/10/2010 Liquidazione spesa di rappresentanza sostenuta in occasione della manifestazione denominata "Desmalghiadà".
- 21/10/2010 Acquisto, a trattativa privata previo confronto concorrenziale, dalla ditta SIGHEL BRUNO E FIGLIO S.r.l. di Trento di un veicolo commerciale da assegnare in dotazione agli operai comunali. Liquidazione spesa.
- 21/10/2010 D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267. Liquidazione rimborso oneri per permessi retribuiti – Settembre 2010.
- 28/10/2010 Variazione al Programma delle Opere Pubbliche ed alla relazione previsionale e programmatica (variazione n. 7) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale.

28/10/2010	Approvazione in linea tecnica della progettazione definitiva dei "Lavori di realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica lungo il tratto di strada provinciale tra la Frazione di Piazzola e la località Cotorni e la strada comunale in località Piazze nel Comune di Rabbi".
28/10/2010	Ditta CORTECH S.R.L. – Canal San Bovo: acquisto generatore di neve artificiale e relativi accessori da utilizzare presso la pista di sci da fondo in località Plan di Rabbi.
28/10/2010	Comprensorio della Valle di Sole - Partecipazione finanziaria per l'anno 2010. Liquidazione spesa.
04/11/2010	Ballottaggio per l'ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ DI VALLE DI DATA 7 novembre 2010. Organizzazione di un servizio trasporto dalle frazioni all'unico seggio elettorale istituito nella Frazione di San bernardo di Rabbi. - impegno di spesa.
04/11/2010	Convenzione con l'Agenzia delle Entrate con sede in Roma per le modalità di accesso ai rispettivi dati in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed in conformità ai principi stabiliti dal Codice e dagli standard di sicurezza informatica.
04/11/2010	Rinnovo con la Società "VODAFONE OMNITEL N.V." di Ivrea di servizio abbonamento mobile. Approvazione contratto e costituzione deposito cauzionale.
04/11/2010	Incarico per l'elaborazione del progetto esecutivo relativo alle "Opere di installazione misuratori di portata acqua potabile all'interno di edifici nel Comune di Rabbi".
23/11/2010	Incarico a trattativa privata per la pulizia dei locali del "Mulino Ruatti" di Rabbi.
23/11/2010	Affido incarico per analisi microbiologiche e chimiche dell'acqua minerale "ANTICA FONTE RABBI". Anno 2010. Modifica propria precedente deliberazione n° 203 dd. 07.10.2010.
23/11/2010	BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E BILANCIO TRIENNALE 2010 – 2012. Prelevamento dal Fondo di Riserva.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il giorno 29 novembre 2010 la dott.ssa Celestina Dalla Valentina ha rassegnato le dimissioni da Consigliere Comunale. Sarà sostituita dalla dott.ssa Elisabetta Mengon, prima dei non eletti alle elezioni del 2009. Ringraziamo la dott.ssa Dalla Valentina per il contributo dato, mentre ad Elisabetta Mengon diamo un benvenuto in Consiglio Comunale e le auguriamo buon lavoro.

In data 3 dicembre la giunta provinciale ha concesso al Comune di Rabbi i seguenti finanziamenti:

- Lavori di completamento e ampliamento della scuola dell'infanzia di Pracorno di Rabbi: spesa ammessa € 545.000,00 - contributo € 463.250,00
- Lavori di costruzione del Centro Raccolta materiali della Val di Rabbi: spesa ammessa € 258.228,45 – contributo € 219.494,18

PRECISAZIONI SULLA TIA

La Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) è il nuovo sistema di finanziamento comunale della gestione dei rifiuti e della pulizia degli spazi comuni, che ha sostituito la più nota Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU).

La tariffa TIA è stata assoggettata dal legislatore all'imposta sul valore aggiunto (IVA), proprio perché, al contrario della tassa, ha come obiettivo di far pagare agli utenti esattamente per quanto usufruiscono del servizio.

Infatti è divisa in due parti: la quota fissa serve a coprire i costi di esercizio, come i costi dello spazzamento delle strade, e gli investimenti in opere; la quota variabile dipende invece dai rifiuti prodotti dall'utente.

La Comunità della Valle di Sole, incaricata del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, provvede dal 2009 anche alla riscossione della tariffa.

Nel 2009 una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato la TIA non assoggettabile all'IVA, e per questo le cartelle rifiuti sono state emesse SENZA IVA.

Ora il Parlamento ha chiarito nella ultima legge di stabilità (luglio 2010) che la TIA È SOGGETTA ALL'IVA, per cui vi è la necessità di provvedere al recupero di questa imposta non applicata nelle cartelle rifiuti del 2009.

Per questa ragione il Comprensorio-Comunità di Valle ha comunicato che a breve verranno emesse le cartelle che comprenderanno due voci:

- la TIA relativa al 1° semestre 2010;
- l'IVA non richiesta sulla Tariffa del 2009.

Comunichiamo queste informazioni per facilitare ai cittadini una migliore comprensione della prossima cartella rifiuti.



LA DESMALGHIADÀ DA CERCEN

Riviviamo questo evento attraverso gli obiettivi di Riccardo, Alberto e di alcuni turisti. Immagini significative che testimoniano la riuscita di una manifestazione organizzata in collaborazione tra Sci Club e Malga Cercen e ormai entrata nell'offerta turistico-culturale della Val di Rabbi.



Il corteo della "Desmalghjadà" aperto dalle ragazze in costume.



La manifestazione è organizzata per salutare il rientro delle mandrie dai pascoli estivi della Val di Cercen e tributare la giusta riconoscenza ai pastori (Omar, Daniele e Franco) che durante l'estate hanno accudito il bestiame e provveduto alla trasformazione del latte in pregiati formaggi.



Le vacche delle Malghe Cercen e Capele vengono addobbate a festa con l'attacco dei campani e delle ghirlande fiorite e vengono poi avviate al paese accompagnate da una schiera di ragazzini festosi in costume tradizionale.



Al concorso dei formaggi hanno aderito ben undici malghe che hanno presentato la loro produzione estiva (nostrano di malga e casolet) e si sono sottoposte sia al giudizio dei visitatori che della commissione ONAF (Associazione Nazionale degli Assaggiatori di Formaggio). La somma dei punteggi ottenuti (i punti della giuria e dei visitatori pesavano entrambi al 50%) ha determinato una classifica che ha visto primeggiare la malga Monte Sole con il casaro Guido Casna nella classe del nostrano di malga e pari merito le malghe Paludé con il casaro Cristian Stabulum e Senage di Bolentina con il casaro Giosuè Penasa per quanto riguarda il casolet.

Sia sabato che domenica ha pure funzionato il mercatino dei formaggi di malga e dei prodotti agricoli di Rabbi; piccoli stand nei quali gli allevatori hanno proposto le loro produzioni estive di formaggio ed altri prodotti quali salumi e miele.



Il sabato sera, in collaborazione con l'Associazione Culturale "don Sandro Svaizer", è stata organizzata una iniziativa culinaria "i magnari da'n bot" con proposta di alcune pietanze tipiche della cucina rabbiense di un tempo. Il menù prevedeva: antipasto di tortini di patate con pancetta e "poina" affumicata, "menestra da lat coi frigoloti" e "monchi con le ciciole" come primo piatto, secondo di patate lesse con la "lughjanghai da sanch" e cotechino e per finire un dessert a base di "poina", noci e miele.



10

Il programma si è completato con diverse iniziative di intrattenimento: musica folk con Danilo e Anita, la "chjasaradà" (dimostrazione di trasformazione del latte), esibizione dei giovani della Val d'Ultimo con le fruste, la tosatura delle pecore, la carrozza coi cavalli per la gioia dei bambini, la riproposizione degli antichi mestieri della valle, per finire con la degustazione dei piatti tipici degli allevatori di una volta ("mosa" e "ambleti").



Giancarlo Masnovo
e Claudio Valorz

SENZA DIO E SENZA CHIESA

Per troppi pii credenti, per catechisti zelanti, che si lasciano trasportare dal sentimento, per operatori della pastorale e perfino per troppi parroci, poco abituati a confrontarsi con i cambiamenti culturali della società e con i nuovi significati che i singoli danno alla loro esperienza umana, le parole del titolo suonano come una bestemmia, un impossibile scenario per il nostro tempo. Di solito, i personaggi sunnominati raccontano di una fede presente nei bambini, che si rafforza quasi d'incanto con qualche ora di catechesi e qualche rara partecipazione alla messa. Si raccontano, consolandosi, che certamente i giovani vagano lontano dalle chiese, ma questa è cosa normale da sempre avvenuta. Ebbene, a me pare che costoro siano smemorati e anche ciechi. Smemorati per il passato, quando pur in mezzo a contraddizioni e non poche perplessità, l'accompagnamento nel cammino di fede era affare comunitario, e intendo della famiglia in primis, e poi anche della parrocchia, della scuola e dell'intera società; ciechi per il presente, poiché non vedono le chiese svuotarsi, gli oratori frequentati (ancora) soltanto dai piccoli, molte associazioni e movimenti ecclesiali registrare rallentamenti notevoli, gli stessi scout in affanno. Ci troviamo di fronte, secondo Armando Matteo, assistente nazionale della FUCI, alla "prima generazione incredula." Egli argomenta che i giovani nati tra gli anni '80 e '90 "non hanno più antenne per Dio, per la fede, per la Chiesa". In altre parole, non avvertono più alcun interesse per le questioni messe in campo dal cristianesimo. Basta fermarsi a parlare con loro: talvolta dimostrano un debole interesse per il sacro, ma concretamente non sanno quasi nulla di cosa significhi credere, di come si viva la fede e la preghiera. Altre volte asseriscono di essere credenti, ma ignorano completamente la Bibbia; spesso si dicono cattolici, ma non hanno mai messo piede in chiesa dopo la cresima. Ci troviamo insomma di fron-

te a una generazione che sta imparando a vivere senza Dio e senza Chiesa.

Il motivo mi sembra chiaro. Da noi, per moltissimi anni, la trasmissione della fede è stata una questione che riguardava più la famiglia che la Chiesa. Fin verso gli anni Ottanta era a casa e anche a scuola che si riceveva un primo efficace annuncio della fede. In questi luoghi si iniziava a vivere da cristiani. E questo era un fatto di un'importanza straordinaria. Si pensi all'apprendimento di una lingua: quanto è difficile apprendere una lingua straniera da adulti e quanto è facile, naturale per i bambini. Fino a 30-40 anni fa con il latte materno si succhiava anche l'alfabeto del Vangelo. Oggi non più, perché sono cambiati i punti di riferimento e l'Occidente non respira più aria cristiana. Sono avvenute autentiche rivoluzioni, che hanno spostato l'attenzione e il sentire dell'uomo contemporaneo dal Vangelo ad altri mondi, e sono questi mondi che oggi e anche in futuro formeranno le donne e gli uomini. La prima grande stagione di mutazione dell'Occidente accade verso la metà dell'Ottocento, e precisamente nel 1859, quando Darwin diede alle stampe "L'origine della specie". Un testo con il quale, grazie all'ipotesi evolutiva, sgancia la comparsa dell'uomo sulla terra dal legame con Dio e invita a cercare l'origine della specie piuttosto che in alto, nella comune parentela con gli animali. A breve sono seguite la prima e la seconda Internazionale, dove gli operai prendono coscienza di quanto scriveva Marx: non possiamo più attendere il paradiso; il paradiso va costruito qui, sulla terra. E sono seguiti Freud, per il quale l'anima non ha nulla di trascendentale, niente che possa rinviare all'aldilà, e Nietzsche, che mette in discussione la parola "eternità": cosa si potrà dire del destino eterno dell'uomo, se si elimina il concetto di eternità? Più vicino a noi è venuto il Sessantotto, che ha lanciato la scomunica al modello classico dell'etica del sacrificio e del

pellegrino, intronizzando al suo posto l'etica della promozione, della possibilità, e dell'auto superamento. S. Agostino ormai tace; arriva Vasco Rossi con il suo grido: Voglio una vita piena di guai. E il cristianesimo appare subito datato, pesante e nemico della felicità. L'effetto di tutto questo è impressionante. Afferma giustamente Schiamone: "Oggi basta avere almeno quarant'anni per percepire la sensazione di distacchi epocali da interi mondi di abitudini e di comportamenti perduti, e che si stanno completamente dimenticando."

Accanto a tutto questo non si può dimenticare la crisi dell'autorità e della legge. Vale per il mondo della politica, troppo spesso impantanato in indegne e illegali alleanze con il mondo economico-finanziario, che delegittimano chi si propone per la guida del Paese. Lo stesso succede per la Chiesa: si pensi ai recenti scandali legati all'operato del card. Sepe e a Propaganda fide. Ma ancora più grave è lo scandalo dei preti pedofili, di una Chiesa che li ha coperti e forse difesi. Di fronte a questo crimine le coscienze sono

scolse e l'autorità morale della Chiesa quasi svanisce. Oggi nessuno, né papa, né vescovi, né preti sono rispettati per il ruolo che ricoprono: oggi occorre capacità di convinzione e di comunicazione. La scomparsa e la sostituzione delle parole-chiave del cristianesimo (autorità, verità, sacrificio, eternità ecc) rende ragione all'indifferenza, all'agnosticismo e all'incredulità del nostro tempo. "Nella misura in cui l'Occidente si definisce attraverso nuove categorie, diventa inesorabilmente estraneo al Vangelo." (A. Matteo) Tutti dobbiamo prendere coscienza che è successo qualcosa che è più grande di tutti noi, e questo qualcosa è che il mondo è cambiato. Di ciò bisogna diventarne pienamente consapevoli per trovare il coraggio quindi di chiedere ciò che è vivo e ciò che è morto nella prassi della Chiesa. Solo allora avrà senso interrogarsi intorno alle strategie e ai modi più adatti attraverso i quali la comunità credente dovrà prendersi cura di questa prima generazione incredula.

don Renato Pellegrini

La via dei presepi
di San Bernardo
(foto di Alberto De
Vecchi).



UN GRAN "ZAVARAI 2010"

E così finalmente arriva l'atteso weekend dell'11 e 12 settembre, "Zavarai 2010". Col senno di poi possiamo dirlo, una manifestazione riuscita al meglio firmata dal gruppo giovani dei Foràbosci. Il programma è allettante, si parte sabato sera alle Plaze dei Forni con la disco di 3 dj e a seguire un'intensa domenica tra attività free style mai vista prima, almeno da queste parti, e in serata ancora musica dal vivo questa volta, suonata da 5 diversi gruppi trentini.

Ormai sono mesi che ci vediamo ogni settimana per organizzare l'evento... contatti, sponsor, logistica, pubblicità, gruppi musicali, dj e ovviamente quella che è stata la grande novità della manifestazione, il big air bag, ovvero quel materasso gigante (11 metri x 15 metri) che deve servire da atterraggio per salti acrobatici eseguiti con sci, snowboard e bici. Il lavoro di preparazione è stato decisamente impegnativo, infatti, se per ciò che riguarda la parte musicale ormai abbiamo alle spalle il "Zavarai 2009" e quindi sappiamo già muoverci un po', l'organizzazione della domenica ci prende più tempo. Il materassone lo prendiamo a noleggio da un'azienda specializzata ricercata su Internet con sede ad Amsterdam, costruiamo un trampolino da cui dovranno saltare tutti gli spericolati che numerosi (circa 50) si presentano puntuali per dilettarsi con capriole a 360°, spaccate, rovesciate, tuffi, salti mortali, ecc, infine c'è tutta la parte più strettamente organizzativa che, si sa, non può essere improvvisata così su due piedi.

Il lavoro è stato ampiamente ricompensato dall'incredibile partecipazione che abbiamo avuto sia sabato che domenica e voi, carissimi rabbiesi che avete partecipato, sapete bene di cosa stiamo parlando. La balera delle Plaze dei Forni non è mai stata così piena di gente che balla, ride e scherza. Gente che è venuta apposta per l'originalità dell'evento, non solo dalle valli limitrofe ma anche da

Trento, Verona e Modena. E la domenica, beh, tutto sembra perfetto! Una giornata con un sole meraviglioso più caldo di quello di agosto fa da cornice alla manifestazione che si svolge regalando ai numerosi spettatori salti ed evoluzioni da far restare senza fiato che si succedono



Momenti mitici dello "Zavastyle" (Zavarai 2010)

senza sosta fino alle 18, quando entra in scena il suono di bassi e chitarre che conclude il programma con buona musica fino a mezzanotte.

Con questo breve diario di bordo vogliamo così cercare di trasmettervi il nostro entusiasmo e con semplicità riconoscere che se ci sono le idee, un pizzico di impe-

gno e buona volontà è possibile "fare". Quindi prima di concludere desideriamo ricordare che il gruppo giovani continua ad essere attivo anche in altre attività e che le porte sono spalancate per chiunque. Giusto per incuriosirvi, ricordiamo rapidamente il principale ambizioso progetto per il 2011, che ha come oggetto l'interscambio culturale con discendenti di emigranti trentini nel mondo.

Siamo certi che tutti potreste avere altre proposte che da tempo aspettavano soltanto di trovare le circostanze adatte per prendere forma. Per questo che vi invitiamo caldamente a saper cogliere al meglio tutte le facilitazioni (soprattutto a livello burocratico) che la costituzione formale del gruppo ci garantisce.

Ultimissime battute per ringraziare tutti quelli che hanno partecipato con simpatia da spettatori ma anche quelli che hanno dato una mano in modo diretto e indiretto. In particolare vogliamo esprimere gratitudine per i volontari del 118 e dei Vigili del Fuoco, i proprietari dei fondi su cui abbiamo posizionato trampolino, gazebo e parcheggi, l'Amministrazione comunale di Rabbi, il piano Giovani Val di Sole, gli staff di Mountain Board Italia, Out of Gravity e Burning Boards, gli Snowbordati, Giacomo Valorz, tutti i numerosissimi sponsor sia privati che pubblici e i ragazzi, non solo dei Forâbosci, che hanno collaborato. Vale la pena di dirlo, in circa 40 ci siamo alternati tra griglie, fornelli e bar!!

Bene gente, arrivederci al prossimo Zavarai, ma vediamo di sentirci prima per le altre attività dei Forâbosci.

Il Direttivo
del gruppo giovani Forâbosci

DOVE POTETE CONTATTARCI:

gruppo Facebook: I forâbosci
e-mail: forabosci.rabbi@live.it

senza alcuna esitazione sentitevi liberi di contattare direttamente i componenti del direttivo, ecco i nominativi: Daniele Manaigo, Alessandra Cicolini, Tiziano Ruatti, Massimo Stablum, Mattia Ruatti, Fabio Zanon e Roberta Cavallari.

Momenti mitici dello "Zavastyle" (Zavarai 2010)



GIOVANI, ALCOL, PATENTI. MIX PERICOLOSO?

Il nostro Premio Nobel Rita Levi Montalcini nelle sue conversazioni, alcune volte ama asserire: "...meglio aggiungere vita ai giorni che non giorni alla vita..." Pensandoci...il godersi la vita è nelle aspirazioni di ogni persona, ma non sempre è così. La quotidianità ci offre un'escalation di ritiro patenti causa un'alcolemia superiore al consentito, specialmente fra i giovani, ma non solo. Effettivamente le persone che si mettono alla guida in stato di ebbrezza producono pericolo per loro stessi e per gli altri. La legge esiste e va osservata, ma possiamo vederla anche come una opportunità per cambiare il nostro concetto di vita. Ogni cambiamento produce effetti devastanti, ma a volte il beneficio è notevole e si aprirà a macchia d'olio contribuendo ad un mutamento culturale personale e comunitario. Da secoli ci portiamo appresso una cultura socio-sanitaria che ormai non ci appartiene...per cambiarla dobbiamo partire da noi stessi.

Parlare di difficoltà legate al consumo di alcol oggi è naturale, lo è meno parlare delle problematiche legate alla sostanza. Le complessità che incontriamo sono molte partono dalla famiglia e arrivano alla comunità, passando dalla scuola, dal lavoro o altro canale. Vediamo come i giovani si divertono, trovano amicizie ma sono privi di un bagaglio tecnico che li accompagni nel quotidiano; ovviare a questo è possibile perché è la famiglia in primis che educa i propri figli, la scuola dovrebbe proseguire (condizionale d'obbligo) con altri mezzi, ma...a volte non è così. L'attenzione che si presta a queste difficoltà nella scuola è molto labile o proposta in modo superficiale; il personale coinvolto manca di una formazione e una sensibilizzazione verso i problemi alcol correlati, per cui riesce difficile

dare indicazioni all'interno della scuola. I momenti formativi e di sensibilizzazione sul nostro territorio provinciale non mancano, importante è saperli cogliere. Se vogliamo considerare la salute un bene comune forse "soffermarsi"- fermarsi è utopistico – su tali argomentazioni può creare una società più responsabile.

Io credo che accanto alla repressione possa starci anche un senso di responsabilità verso la vita; il saper apprezzare questa "piccola cosa" dataci in prestito credo rientri nelle ambizioni di ogni persona. Se noi ci pensiamo, abbiamo molti strumenti a nostra disposizione per affrontare le difficoltà legate alle problematiche della vita, ma molte volte se non sempre, ignoriamo il tutto, forse perché ci sentiamo portatori di soluzioni.

Nelle comunità operano amministrazioni, personale pubblico della sanità e della scuola, circoli parrocchiali, realtà associazionistiche: questa ricchezza credo debba diventare una "voce sola" per essere "voce di comunità". Questo in genere lo si può attuare se ogni persona sa aprirsi, sa ascoltare, sa accettare le proposte pur non consoni al suo pensiero, sa interrogarsi dentro di sé. Questa apertura mentale e sociale porta ad affrontare anche i problemi legati a difficoltà "di vita", ai suoi danni causati all'interno delle famiglie e non vedendoli come una difficoltà di "altre persone".

Possiamo promuovere e divertirci con feste paesane, incontri sportivi, musicali e altro, senza dover ricorrere al consumo di sostanze, dove chi guida potrà tornare a casa sobrio e con buona pace di genitori o altri parenti ...

Pensiamoci: "La vita si può capire solo all'indietro, ma si vive in avanti" (Søren Kierkegaard).

Remo Mengon

ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA DELLE TERME DI RABBI SRL

Nonostante la congiuntura tutt'altro che favorevole, la stagione appena conclusa ci ha riservato delle buone soddisfazioni sia in termini di "numeri" che in termini di apprezzamento della nostra clientela.

In sintesi, abbiamo avuto un significativo miglioramento nelle prestazioni dello stabilimento termale (413 mila euro contro i 355 mila del 2009 e quindi un aumento del 16,33%) e discreto in quelle dell'hotel (297 mila euro contro i 277 dello scorso anno: aumento del 7,49%). Abbiamo quindi un aumento complessivo delle prestazioni di 78.515 euro pari al 12,4%, al di sopra di 42.346 euro rispetto agli obiettivi del piano strategico che prevedeva ricavi per 669.236 euro. Il costo del personale delle Terme è stato di 191 mila euro con un aumento del 2,66% rispetto al 2009 mentre quello dell'Hotel è stato di 176 mila euro con una diminuzione del 6,34%, dovuta in gran parte ad una più razionale distribuzione e flessibilità delle risorse. Il risultato di esercizio dovrebbe essere prossimo al pareggio (contro una perdita nell'anno 2009 di 68.931): nettamente al di sotto dei 39.018 euro previsti dal piano strategico.

Questi risultati sono stati possibili grazie all'appassionato apporto di tutti i nostri col-

laboratori (quasi tutti rabbiesi), guidati da Sara, la nostra giovane direttrice. Vorrei ringraziarli tutti uno ad uno ed incoraggiarli a proseguire su questa strada anche in futuro: solo così potremo perseguire la completa valorizzazione delle preziose risorse della nostra bellissima valle. Valorizzare vuol dire portare a termine questa delicata fase organizzativa, sfruttare appieno le enormi potenzialità delle "acque di Rabbi" e del meraviglioso contesto in cui si trovano, rendere la struttura termale ed alberghiera sempre più funzionale e moderna, rafforzare la collaborazione con gli operatori locali ed infine sensibilizzare sempre di più le persone sulle formidabili proprietà terapeutiche delle Terme di Rabbi.

Per vincere le sfide, specie quelle difficili, sono indispensabili il gioco di squadra, il rispetto dei ruoli e qualche sacrificio: mi auguro che tutto ciò continui ad essere, anche in futuro, l'essenza del nostro operare!

Desidero inoltre cogliere l'occasione per porgere a tutti, a nome delle Terme di Rabbi, i più cari auguri di Natale e di felice anno nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



LA CROCE DI MALGA SALECI

All'alba del 26 giugno 2010 con un gruppo di volontari, abbiamo piantato una croce presso la malga Saleci alta. Per portare a termine il lavoro, si è reso necessario l'aiuto dell'elicottero che dal fondovalle è salito sul monte fino alla malga. Ai primi raggi di sole era già collocata al suo posto e abbracciava tutto il pascolo davanti a sé. La croce sulle nostre montagne è una tradizione che viene tramandata di generazione in generazione, simbolo di protezione e rispetto.

Un ringraziamento speciale va a: Dorino Mattarei che gentilmente ha donato un contributo alla "Consortela Saleci," Silvano e Pierdomenico Girardi per la realizzazione e tutti i volontari: Roberto Endrizzi, Mattia e Pietro Girardi, Alberto e Franco Ruatti.



La croce di
Malga Saleci
alta.

SANTA CECILIA 2010

PIAZZOLA - S. BERNARDO

PRACORNO

Per la ricorrenza di S.Cecilia, patrona della musica e del canto, e in omaggio alla nostra comunità, abbiamo pensato di unire i cori parrocchiali di Piazzola, S. Bernardo e Pracorno nella giornata di domenica 21 novembre.

Questo si è verificato già in altre occasioni ed ogni volta abbiamo potuto sperimentare la bellezza e la gioia di stare insieme e di poter esprimere, in un solo canto, la nostra preghiera a Dio.

L'impegno e la passione che ognuno di noi porta nel gruppo è l'espressione del desiderio che tutti abbiamo in fondo al cuore di essere una comunità sempre più viva e unita. Nella speranza di avere ancora molte occasioni per cantare tutti insieme, vogliamo fare un ringraziamento speciale a Marina per l'accompagnamento musicale e un sincero grazie a Lorena che, senza risparmio di energia e con grande entusiasmo, riesce a coinvolgere tutti noi in questa bella esperienza.

Grazia e Sergio

PREGHIERA A SANTA CECILIA

O Santa Cecilia,
che hai cantato con la tua vita
e il tuo martirio,
le lodi al Signore e sei venerata nella chiesa,
quale patrona della musica e del canto,
aiutaci a testimoniare,
con la nostra voce e con la voce
dei nostri strumenti,
quella gioia del cuore
che viene dal fare sempre la volontà di Dio
e dal vivere con coerenza
il nostro ideale cristiano.

Aiutaci ad animare in modo degno
la santa Liturgia,
da cui sgorga la vita della Chiesa,
consapevoli dell'importanza
del nostro servizio.

Ti doniamo le fatiche ed anche le gioie
del nostro impegno,
perché tu le ponga nelle mani
di Maria Santissima,
come canto armonioso di amore
per suo figlio Gesù.

Amen.

Coristi
di Rabbi.



LETTERA DAL FRONTE

Memoria di una lettera scritta da Serafino Pangrazzi, figlio di Angelo e Filomena, nato a Pracorno, classe 1884:

18.01.1918

*Caro papà,
dopo che mi ritrovo presso il militare quasi nessuna volta ricevei mai un vostro particolare scritto...; sì, mi scrive sempre la mamma ed anche la Leonilde a nome sempre di tutta la famiglia, specialmente a nome vostro. Come pure scrivo sempre anch'io nelle medesime condizioni. Con questa mia, sarà per dirvi che io bramerei possedere un vostro scritto fatto su vostra mano; cioè il vostro carattere. Sì, caro papà, forse durante il tempo di mia vita vi recaì forse qualche dispiacere, specialmente in tempo di pace. Io credo di no, ma se ciò fosse così, io vi dimando perdono e scusa, e se così feci, non lo feci mai con nessuna malizia. Fu perché ero giovine e pieno di bontempo, e si può dire perché non conosceva ancora bene tutto, massimamente in tempo di pace. Però io spero che non vorrete negarmi questo mio desiderio, so bene che in occasione dei cattivi disagi di questa maligna guerra siete sempre affaccendato in mille affari; ma per questo credo che un piccolo scritto potreste spedirmelo lo stesso. Io sto bene, come pure leggo da una che mi scrisse la mamma ricevuta ieri che è di voi e di tutti in famiglia il simile.*

Ricevete i più affettuosi saluti assieme alla mamma e tutta la famiglia

*dal vostro per sempre amatissimo figlio
Serafino*

Tale documento compare in un librettino che, insieme a un diario intitolato "Libro di Angelo Pangrazzi", è stato ritrovato di recente dalla guardia forestale Michele Barbieri. Entrambi gli oggetti erano custoditi nel doppiofondo di un antico cassetto della casa di San Bernardo che un tempo fu di Eligio Iachelini (el Margnach).

Michele desidera consegnare questi ricordi ai parenti di Angelo e Serafino Pangrazzi. Contattando la redazione del Rabbinforma, potranno ricevere quindi questo inatteso regalo di Natale.



Nelle trincee
della Guerra
Bianca.

RICORDI DI FAMIGLIA

Mi son ca Anna da Matarei, fiölâ del Rico Piosâ e delâ Fortunata di Zorli.

Bisogn dir chie me papà l'erâ da Gianon, ma l'ovâ eredità ensemâ a le sõi sorele e ai sõi cosini en tochiet et chasâ, mas e chiampagnâ a Matarei. El növä su a laorar la chiampagnâ e po la sposâ la Fortunata e'l se nchiasâ if.

Sen nati noi: mi, Anna, 1934, el Ferruccio e el Franco (1936) chie i erâ gemei: ie nati ai des et genar e i li a batezadi doi di dopo come i usavâ alorâ, però ia ciapâ fret, el di drè i ghiovö la döâ. El Ferruccio le guarì ma el Franco le mort. Dopo e nat la Maria, 1938, l'Adriano, 1941, aosì el me papà la podü nir a chiasâ dala guerâ parchè l'erâ nat el quart fiöl. La pü giounâ le la Rita, 1946.

El me papà el se dovâ da far a nar a laorar anchâ lontan, l'erâ brao de squadrar e far el seghiantin, ausì el guadagnavâ vergot par crompar en tochiet et pra: la cromptâ tutâ la chiampagnâ dei Piosi e anchâ quelâ di zorli.

Parchè ghi didevâ i zorli? El me bisnono, quando l'erâ en pop, el mes de macc, la ciapâ verquante zorle e el le a metude ente na sciatolâ. La serâ al rosari, en te la gle-siâ, el le a molade e le a fat sü zot par tutâ la funzion.

La nosâ chiasâ la erâ propri brutâ, spezialment la cosinâ, la erâ gran fredâ e noi, quando sen nudi grandi, se nidevâ qualchiün a ghiatarn, en nidevâ respet: la erâ tutö negrâ parchè i metevâ su la grasinâ a nfunghiar.

Arent a noi stovâ el Michelot, che el vivevâ de chiarità, i mei genitori i ghi portavâ da magnar, ma nideva sü anchiâ quei dale Plaze e da Chiavalar coi bandini a portarghi vergot. El novâ en giro par chiarità anch el Gioanelâ da Plazolâ, i ghi didevâ el Bisè, l'erâ en pör laor, po nidevâ l'Andrein dal Molin ma sti doi no i novâ dacordi...

A me chiasâ ghierâ par tuti en tochiet et formai e polentâ. Marecordi, dal rebalton [dopo l'8 settembre 1943], chie nidevâ tanti soldadi strachi e famadi; l'auton aven

Enrico Zanon
e Fortunata
Matarei nella
località di
Matarei.



chiavà mez chiamp et patate demò par i soldadi, noven fôr anchâ la not: mi con la lanternâ e la me mamâ con la zapâ. Però el Signoredio la fat en modo chie en restas anchâ par noi. Dal 1955 al 1956 el me papà el se empensâ de far na giontâ ala chiasâ. Podè saver: pich e badil, barelâ e ciuerâ a far el posto par far i fondamenti. El lavoro pu grant le sta a portar su el material parchè la stradâ la nidevâ demò fin a Plazölâ e da if en su tut sulâ schienâ; ma ghiaven avù tanta colaborazion: dai nosi amici, chie con disnar e cenâ ghierâ paghiadi fôrâ, anchiâ parchè a chei ani no ghierâ lavoro en certe stagion.

La chiasâ la se ruadâ: el prim disnar chie aven fat en te la cosinâ novâ le sta el dì de San Pero del 1957:

mi no lai godudâ parchè el november em son maridadâ.

Bel belot la strada la e aruadâ anchâ a Mattarei, ma oramai noi eren tuti viâ, el me papà e la me mamâ ie nudi vecli e maladi: no i podevâ pu star a Mattarei, la me Maria la ia fati nar giò ala Chiazot che la ghiovâ en quartier da poder star ent, e aosì ia ruâ la sâ vitâ de lavoro e sacrifici arent ala Maria e pu comodi anch par noi par nar a ghiatarli.

La chasâ da Mattarei l'aven vendudâ e la chiampagnâ reghialadâ. Mi devi dir chie son ent en quartier de me fiâlâ, ma pur chie la me laghiâ ent ai metù ent i soldi dela chiasâ dei mei genitori, aosì no ghi paghi el fit, con i tempi chie cor son amò fortunadâ. L'Adriano el se malâ de diabete chie el ghiovâ 18 ani, en se-

guito el fa la dialisi, dopo i ghiâ taghiâ viâ mez pè, aosì el se redut a nar ala chiasâ de riposo. El Ferruccio el sovâ fat su la chiasâ en Gianon arent a quelâ dei mei noni, ma el se malâ e ai 21 de dizember 2007 le na a ghiatar la mamâ e el papà.

Grazie papà e mamâ chie mavè insegnâ l'onestâ e inculcâ la fede chie le la robâ pù importante chie ghiai. En dì en ghia-teren tuti ensemâ. Grazie ai mei fradei, ale mei sorele, ala mè chiagnadâ e ai mei chiagnadi chie grazie a Dio sen tuti en boni rapporti.

Un cordiale saluto a tutti i rabbiesi e alla mia amata valle.

Anna Rosa Zanon



Davanti i fratellini Pietro e Rosa Mattarei, al centro la mamma Rachele, dietro le sorelle (da sinistra) Rina e Fortunata Mattarei.

AFRICA! AFRICA!

Pubblichiamo parte della composizione poetica
scritta dal dottor Agostino Battaglia.
Le immagini sono invece state realizzate da Luigi Guarnieri
nel corso del suo viaggio in Sierra Leone.
La seconda parte verrà pubblicata nel prossimo numero.

AFRICA! AFRICA!

L'Africa, se si guarda tutta intera,
ha la vaga figura di una pera.

E ben cinquantatre sono gli Stati
dalle etnie più varie popolati,

ed, in totale, la popolazione
di ottocento milioni si compone.

Arabi al nord, poi gente di colore
man man ci si avvicina all'equatore.

All'interno ci sono anche i pigmei,
in Sudafrica tanti gli europei.

I Berberi diffusi qua e là,
conservano la loro identità.

Si parlano le lingue più svariate
con quelle che l'Europa ha lì portate.

Non posso entrare nei particolari
su tradizioni ed usi popolari,

sul suolo, il clima, i monti, la savana,
ove natura regna ancor sovrana;

e laghi e fiumi, e parchi naturali
per salvar tante specie di animali.

Vasti i deserti dentro i suoi confini
vi giran coi cammelli i beduini,

e da tempo succede che il deserto,
avanzando, altre zone ha ricoperto.

Svetta il Kilimangiaro, gran vulcano
che fra i monti dell'Africa è il sovrano.





Ampi gli sbalzi di temperatura:
freddo di notte, e al giorno gran calura.

Molte le religioni, le credenze,
diverse nelle varie residenze.

I lidi delle coste son pescosi,
i prodotti del suolo numerosi.

D'isole intorno non ve ne son tante
Madagascar fra tutte è la gigante.

Or devo fare adesso, in brevità,
qualche cenno di storia e attualità.

Vivevano le genti primitive
con poche attività lavorative

la frutta, pesca, caccia di bestiame,
per il fuoco abbondanza di legname.

La cultura dei campi era ignorata,
ma sarà poi col tempo praticata.

Per tanti vita nomade, ma i più
legati alla lor terra e alla tribù.

La "Terra dei leoni", una frontiera
pei Romani era allor l'Africa nera,

e dalla Mauritania il lor diritto
aveano esteso fino all'Alto Egitto.

E qui ricordo il mio protettore
Sant'Agostino a Ippona fu pastore,

da Vescovo, nel primo quattrocento,
e, fra i tanti suoi meriti, rammento

che fu contro gli eretici difesa;
sempre moderno "Padre della Chiesa".

Santa Monica con sue preci ottenne
si convertisse il figlio allor trentenne.

Ed ora salto al millequattrocento:
per l'Africa ebbe inizio il cambiamento,

perché d'Europa allor qualche nazione,
in crescendo, ne fece occupazione,

considerando tutte quelle genti
rozze, incivili e poco intelligenti.

Non erano trattate da persone,
ma sottospecie, a loro paragone,

e dovevano stare sottomesse
agli stranieri, a scopo d'interesse

e in quest'Africa già così contesa,
con eroici pionieri entrò la Chiesa.

Ci fu il rastrellamento dei negrieri
con la tratta di quei poveri neri.



(Ma attenti che una tratta anche ora accade con donne qui buttate sulle strade!)

Molti furon gli schiavi deportati per mare, e nelle stive ben stipati.

Lì ne morivan tanti, e il rimanente obbligato nel Nuovo Continente

a lavorare nelle piantagioni senza pietà trattato dai padroni.

Quindi le spartizioni coloniali fatte con dei criteri irrazionali,

purché sicuro fosse il loro intento del massimo profitto e rendimento

ben si può dire che le mani addosso sull'Africa fur messe a più non posso.

Per febbre di conquista e avidità l'Africa perse la sua libertà.

Oggi han l'indipendenza quegli Stati ma sono parimenti sfruttati

anche dai loro capi, sanguinari che pensan soprattutto a far denari,

ed a voler per forza mantenere con le armi, coi soprusi, il lor potere.

Con questi adesso gli USA e gli Europei fan loschi affari, pur di far schei.

Vengono imposte le coltivazioni sottopagate, e loro fan soldoni;

prendono i lor prodotti, i minerali, indifferenti per i loro mali;

continuano ad armar quelle nazioni, e le spingono a guerre e distruzioni.

Mine antiuomo vengon seminate, con tanti morti e vite dilaniate.

Endemiche vi son guerre tribali che portano ad eccessi criminali,

costringendo a fuggire tanta gente nei boschi o altrove, dove non c'è niente:

è il problema di tanti rifugiati che vivono all'aperto ed affamati;

per un rifugio e l'alimentazione attendono soccorso e protezione.

LAUREE

LAURA BONETTI si è laureata a pieni voti in "Psicologia Clinica e della Salute" presso l'Università di Friburgo – Svizzera, il 6 ottobre 2010. Congratulazioni.
Annamaria Bonetti ved. Piergiorgio.

ILARIA PENASA ha conseguito la laurea in "Scienze dell'educazione" presso l'Università Bicocca di Milano con la tesi dal titolo "Educatrici e non solo ...Una prima esplorazione nel nido aziendale ATM B. POINT LEONCAVALLO – MILANO" discussa in data 7 ottobre 2010 ottenendo il voto 110 e LODE.

I genitori Fiore e Maria Grazia, il fratello Francesco e la sorella Sara, nonché le nonne Maria e Iva si congratulano con la neolaureata per il risultato raggiunto e per l'impegno sempre dimostrato.

CARO PAPÀ

Papà, vorrei tanto sentire,
per una volta ancora, la tua voce...
in sogno, da quando sei un angelo,
mi hai parlato alcune volte
e io ho sentito la tua voce
così vera, così calda, così serena.

Scorcio d'inverno (foto di Lorenzo Gentilini)



Papà, vorrei tanto guardarti,
per una volta ancora, negli occhi...
i nostri sguardi si incontrano spesso
e, anche così, da una piccola foto,
tu mi parli e mi trasmetti calma e serenità..

Papà, vorrei tanto che mi raccontassi,
per una volta ancora, le tue avventure,
così ricche di saggezza
e di amore per il prossimo.

Papà, vorrei tanto avere la tua forza,
la tua fede,
il tuo cuore grande che non conosce
egoismo,
che sa amare tutto e tutti,
sempre pronto a dare senza pretendere.

Papà, mi manchi tanto!
...mi consigli di accarezzare la nostalgia
come fosse una dolce compagna?
...mi sussurri: sentimi con te ovunque!
...mi sveli il segreto della tua vita serena:
abbi fede, non resterai mai né sola né
delusa!
Papà, aiutami, perché è la strada iniziata
da te
che io desidero percorrere!
...mendicherò con fiducia alla bontà
del Signore!

Antonella Masnovo

MANIFESTAZIONI INVERNO 2010 - 2011

IL CAMMINO DEL PRESEPIO IN VAL DI RABBI

alla scoperta dei presepi artigianali di San Bernardo e Piazzola

Dal 4 dicembre al 9 gennaio.

MUSEO MOLINO RUATTI DI PRACORNO

dal 20 dicembre al 9 gennaio

Visite guidate il martedì e il giovedì alle 10 o alle 11.

Per i gruppi il pomeriggio degli stessi giorni.

Aperto al pubblico il lunedì, il mercoledì, il venerdì e il sabato.

Chiuso la domenica e i festivi: 25/12, 26/12, 01/01, 06/01.

Prenotazioni obbligatorie all'Ufficio Informazioni Rabbi Vacanze.

SENZA DISTINZIONE ALCUNA - PACE E DIRITTI UMANI

Mostra a cura di Marcello Flores, Lucia Impelluso, Daniele Jalla

Presso la sala Conferenze del Mulino Ruatti.

Dal 28 novembre al 28 febbraio.

Giorni di apertura: sabato e domenica.

CONCERTO DEI NOS BRASS QUARTET

Quartetto di fiati ed organo.

domenica 19 dicembre, ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di San Bernardo.

CONCERTO CON IL GRUPPO CARONTE

dedicato al tema "Pace e Diritti umani"

lunedì 27 dicembre, ore 21.00 nella Chiesa Parrocchiale di San Bernardo.

CONCERTO GOSPEL DEL CORO COMUNITÀ VIVA

mercoledì 29 dicembre, ore 21 nella chiesa di San Bernardo.

SUGGESTIVA FIACCOLATA DI SAN SILVESTRO

(aspettando il 2011 in piazza a San Bernardo)

31 dicembre, ore 21

FESTA DEI NUOVI NATI CON IL GRUPPO STRUMENTALE DI MALÈ

domenica 2 gennaio, ore 15.00 nella palestra della Scuola Elementare.

"VITA ED ECONOMIA AI TEMPI DELLE MINIERE"

Conferenza di Alberto Mosca

mercoledì 5 gennaio 2010, ore 21.00 nella sala della canonica di San Bernardo.

SCI FONDO AL PLAN DI RABBI

Dal 26 dicembre al 6 gennaio:
corsi per bambini e ragazzi, noleggio attrezzatura con orario 10-17.
Dal 7 gennaio fino a fine stagione invernale:
noleggio attrezzatura (sabato e domenica con orario 10-12 e 14-17)

5ª EDIZIONE SKI ALP RABBI

domenica 13 febbraio

FESTECCIAMENTI DI CARNEVALE CON CARRI, MUSICA E BALLI

domenica 6 e martedì 8 marzo

L'Amministrazione comunale ricorda che anche quest'anno è attivo lo SKI BUS per tutti coloro che vogliono usufruire di un servizio di trasporto gratuito per raggiungere gli impianti di risalita della Val di Sole.

INFORMAZIONI:

presso L'Ufficio informazioni Rabbi Vacanze
Tel. 0463.985048 rabbivacanze@valdirabbi.com



"Il pescatore"
Via dei
presepi
di San
Bernardo
(foto di
Alberto
De Vecchi).

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI RABBI



RABBIinforma

L'Amministrazione comunale di Rabbi e la
Redazione del notiziario augurano a tutti
BUONE FESTE

RABBINFORMA È ANCHE SU INTERNET:
visita il sito www.comune.rabbi.tn.it

COLLABORARE CON RABBINFORMA

È possibile contattare uno dei componenti del Comitato di Redazione oppure il Comune di Rabbi.

Il materiale da pubblicare nel prossimo numero, che uscirà verso la fine di marzo,
dovrà essere recapitato al Municipio di San Bernardo di Rabbi entro la fine di febbraio

(indirizzo E-mail rabbinforma@comunerabbi.it; tel. 0463 984032);

ciò che giungerà dopo tale data troverà spazio sul prossimo numero.

Ogni offerta a favore di Rabbinforma sarà gradita e potrà essere effettuata tramite versamento alla
Cassa Rurale di Rabbi e Caldes o presso qualunque ufficio postale sul c.c. N° 15494388
Comune di Rabbi Servizio Tesoreria 38020 Rabbi (TN).

Si ringrazia tutti coloro che vorranno collaborare all'edizione del prossimo numero.